



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Cagliari, 17 settembre 2007

LA NUOVA MISSIONE DELL'ENTE FORESTE STRATEGIE – ORGANIZZAZIONE - PROGETTI

a cura di Graziano Nudda – Direttore Generale Ente Foreste Sardegna



Strumenti di Pianificazione: un quadro generale di coerenze

Le strategie della Regione per la gestione del territorio

- > La Regione Sardegna ha profuso notevoli energie per ridisegnare l'assetto del territorio mediante strumenti di pianificazione di settore integrati.
- > Le recenti adozioni / approvazioni dei Piani per l'Assetto Idrogeologico (PAI), di Tutela delle Acque (PTA), Paesaggistico Regionale (PPR), Energetico Regionale (PEAR), piano di gestione dei siti di interesse comunitario (PGSIC), programma di sviluppo rurale (PSR), costituiscono solo alcuni esempi della strada intrapresa dalla Regione per il riassetto e governo del territorio.
- > Il territorio risorsa strategica per lo sviluppo

Un quadro generale di coerenze

.. per familiarizzare con gli acronimi dei piani e programmi regionali

- > PEAR – Piano Energetico Ambientale Regionale
- > PPR – Piano Paesaggistico Regionale
- > PAI – Piano di Assetto Idrogeologico
- > PTA – Piano di Tutela delle Acque
- > PGSic – Piano di Gestione dei Siti di Interesse Comunitario
- > PSR – Programma di Sviluppo Rurale
- > PRTS – Piano Regionale per il Turismo Sostenibile
- > PFAR – Piano Forestale Ambientale Regionale





Il Piano Forestale Ambientale Regionale (PFAR)

- > Rientra in questa logica l'approvazione del Piano Forestale Ambientale (DGR 24/01/2006), che recependo gli indirizzi del dialogo internazionale sulle foreste, e traducendo le linee guida nazionali contenute nel D.Lgs. 18/05/2001, n.227, ridisegna le strategie del settore forestale regionale.
- > Le innovazioni più salienti del Piano Forestale Ambientale Regionale sono costituite da una strategia di pianificazione del territorio agro-forestale a tre differenti livelli gerarchici di dettaglio: il livello regionale, il livello territoriale su scala di distretto, il livello particolareggiato su scala aziendale.
- > Il Piano ha individuato preliminarmente 25 distretti, tutti quasi esclusivamente ritagliati sui limiti amministrativi comunali, entro i quali è riconosciuta una sintesi funzionale degli elementi fisico-strutturali, vegetazionali, naturalistici e storico-culturali del territorio. I distretti, con una superficie media di 95.000 [ha], accolgono una varietà di ambiti di paesaggio caratterizzati da connotazioni omogenee nella loro peculiarità



Il Piano Forestale Ambientale Regionale

Migliorare la competitività a lungo termine

- > migliorare la competitività nel lungo periodo del settore forestale e incrementare l'uso sostenibile dei servizi e dei prodotti forestali (COM 2006 302 del 15 giugno 2006)

Migliorare e tutelare l'ambiente

- > mantenere ed accrescere in maniera appropriata la bio-diversità, l'immobilizzazione del carbonio, l'integrità e la vitalità degli ecosistemi forestali e la loro capacità di recupero (COM 2006 302 del 15 giugno 2006)

Migliorare la qualità della vita

- > migliorare la qualità della vita attraverso il mantenimento e la valorizzazione della dimensione sociale e culturale della foresta (COM 2006 302 del 15 giugno 2006)



Il Piano Forestale Ambientale Regionale

Le linee di intervento della pianificazione

- > **Linea protettiva:**
conservazione e miglioramento del livello di stabilità delle terre e dell'efficienza funzionale dei sistemi forestali mediterranei;
- > **Linea naturalistico-paesaggistica:**
preservazione e conservazione della qualità dei sistemi ecologici in tutte le loro componenti fisiche e biologiche; attenzione alla qualità del paesaggio dei contesti forestali;
- > **Linea produttiva:**
contributo alla crescita economica e sociale del territorio agro-forestale, ai processi di valorizzazione economica del bosco anche attraverso la promozione e lo sviluppo di microimpresa specializzata;
- > **Linea informazione ed educazione ambientale:**
attività di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale nel settore forestale;
- > **Linea ricerca applicata:**
attività di ricerca applicata su tematiche di alta valenza, funzionali alla pianificazione dei diversi livelli



Il Piano Forestale Ambientale Regionale

I progetti operativi strategici

- > POS 01 potenziamento del comparto sughericolo
- > POS 02 rivisitazione del vincolo idrogeologico
- > POS 03 regolamentazione della produzione, commercializzazione ed impiego del materiale di propagazione forestale e riorganizzazione del settore vivaistico
- > POS 04 progetto per la ri-naturalizzazione delle foreste esistenti
- > POS 05 progetto sperimentale di rimboschimento dedicato per l'assorbimento del carbonio atmosferico (art.3.3. protocollo di Kyoto)
- > POS 06 carta dei tipi forestali (catalogazione dei tipi forestali)
- > POS 07 certificazione della gestione forestale nel patrimonio pubblico ente foreste della sardegna
- > POS 08 progetto di riqualificazione paesaggistica lungo le fasce attigue alla viabilità stradale con specie arbustive e arboree autoctone



La nuova missione dell'Ente Foreste: strategia – progetti - organizzazione

EFS ed esigenze di modernizzazione

Per rispondere efficacemente alle mutate esigenze di gestione del territorio e della politica forestale, l'EFS sta affrontando un ampio e profondo processo di riorganizzazione:

- > Definizione di un nuovo modello organizzativo e gestionale più coerente con il nuovo quadro di riferimento
- > Relative misure di accompagnamento (Qualificazione, Innovazione, Informazione – Comunicazione)
- > Recupero di efficienza . Controllo di gestione – Verifica dei risultati
- > **Organizzazione, Formazione, Innovazione** per l'adozione di un piano strategico per il cambiamento organizzativo
- > Coinvolgere gli attori interni ed esterni
- > Le relazioni tematiche indicano percorso, modalità operative e progetti



Il riassetto dell'Ente Foreste della Sardegna

La riorganizzazione territoriale

Distretti e complessi

- > Il primo passo del riassetto organizzativo è stato l'individuazione di Distretti Forestali di gestione e di Complessi Forestali funzionali e coerenti con la nuova architettura della pianificazione forestale.
- > Al fine di superare l'attuale frammentazione della gestione spesso basata sui cantieri forestali di piccola entità, si è proceduto ad un accorpamento in distretti di gestione e in complessi forestali ridisegnati per una maggiore funzionalità gestionale e di conseguenza per una maggiore efficienza tecnico-amministrativa.



Il riassetto dell'Ente Foreste della Sardegna La riorganizzazione territoriale

Criteri di accorpamento

I criteri di accorpamento dei cantieri forestali in Complessi Forestali possono essere ricondotti ai seguenti:

- > **Omogeneità fisico ambientale:**
rientrano in questa tipologia accorpamenti di cantieri con stesse caratteristiche fisico ambientali e medesima destinazione funzionale, come nel caso dei cantieri in occupazione temporanea ai sensi del RDL 3267/23 per attività di sistemazioni idraulico forestali di dimensioni unitarie relativamente ridotte.
- > **Omogeneità gestionale:**
rientrano in questa tipologia gli accorpamenti di cantieri che richiedono una continuità gestionale, come nel caso di foreste limitrofe ricadenti nella Rete Ecologica Regionale, dove gli obiettivi di tutela e conservazione, e più in generale di gestione forestale sostenibile, possono essere perseguiti solo a livello di area vasta.
- > **Continuità territoriale:**
rientrano in questa tipologia gli accorpamenti di cantieri che per continuità territoriale possono essere gestiti in maniera unitaria con maggiore efficienza tecnico – amministrativa.

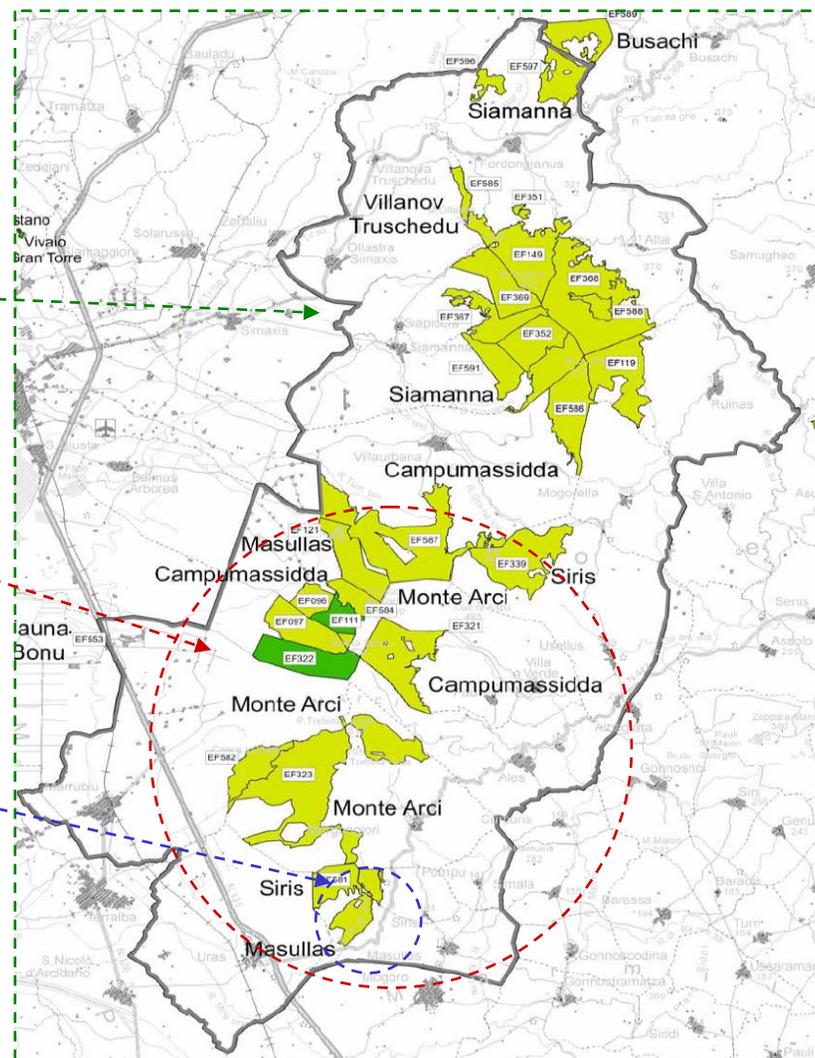
Il riassetto dell'Ente Foreste della Sardegna

Un progetto sperimentale

Distretto forestale: Unità di pianificazione territoriale

Complesso Forestale: Unità di Pianificazione particolareggiata e di Gestione

Unità gestionale





Il riassetto dell'Ente Foreste della Sardegna

Misure di accompagnamento: formazione

- > Il progetto Sofia – Report di analisi organizzativa – Criticità – Linee di sviluppo organizzativo
- > 80 quadri e tecnici
- > 180 capi cantiere
- > 140 assistenti tecnici amministrativi
- > Alfabetizzazione informatica
- > Si è concluso un primo ciclo di attività
- > Bando misura 1.8 delibera della G.R.: 1 milione di euro
- > La gara per l'affidamento dei servizi è in corso
- > Entro dicembre si può avviare un ciclo organico di attività



Il riassetto dell'Ente Foreste della Sardegna

Misure di accompagnamento: innovazione

- > L'Ente Foreste partecipa alla Rete Telematica Regionale.
- > La Sardegna è stata inserita nella banca dati "Buoni esempi dell'innovazione della P.A. italiana".
- > Nel più ampio processo di rinnovamento dell'Amministrazione regionale, adozione ed utilizzo delle nuove tecnologie, per una maggiore efficacia ed efficienza del processo amministrativo interno ed esterno.
- > Rete internet nei distretti e nei complessi
- > Gestione informatizzata dei lavori
- > Gestione informatizzata dei mezzi
- > Ristrutturazione del bilancio – contabilità economica – Università di Cagliari
- > Sistema informativo statistico forestale – Osservatorio economico
- > Controllo di gestione



Il riassetto dell'Ente Foreste della Sardegna

Misure di accompagnamento: informazione e comunicazione

- > Portale istituzionale
- > 14 siti tematici
- > 7 siti dedicati a contenuti speciali

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Home regione servizi notizie argomenti

REGIONE
Statute
Presidente
Giunta
Consiglio
Ufficio stampa
Presidenza
Assessorati
Pari opportunità
Enti regionali
Programmazione europea
Programmazione regionale
Rapporti stato-regione
Delibere
Leggi e normative
Bilancio di metà mandato

SERVIZI AL CITTADINO
Uffici relazioni con il pubblico
Rassegna stampa
Agenzia del lavoro
Corpo forestale - C.F.V.A.
B.U.R.A.S.
Bandi
Concorsi e selezioni
Meteo
Prezzari e tariffe
Volontariato
Pagamento tributi

SERVIZI ALLE IMPRESE

PRIMO PIANO
ATTIVITÀ ISTITUZIONALI
Le azioni di sviluppo del bilancio 2007. La famiglia, la scuola e le politiche per la casa al centro del bilancio della Regione, illustrato alle organizzazioni degli imprenditori. Quasi 700 milioni di euro dai soli fondi regionali per una serie di nuove azioni di sviluppo in tutti i settori, ai quali si aggiungeranno altri 800 milioni dai fondi Per e da quelli Fas. Per la prima volta dopo diversi anni la Regione spende cifre pari alle entrate.

19.03.07 COSTO DEL LAVORO: SGRAVIO ONERI
19.03.07 PESTE SUINA: MAPPA ZONE AD ALTO RISCHIO
18.03.07 FORMAZIONE-AZIONE CARLO MAGNO: MODULISTICA
18.03.07 BANDO INTERNAZIONALIZZAZIONE: CHIARIMENTI

CULTURA
Su Domus uno Speciale
Sardegna. Il numero di gennaio della rivista Domus dedica uno speciale, un supplemento di 100 pagine, con testimonianze e immagini. In primo piano i progetti finalisti del concorso internazionale Betle e il Piano paesaggistico regionale.

AMBIENTE E TERRITORIO
La cartografia del Caboto dallo Stato ai comuni. Un

SITI TEMATICI
Comunas
Conoscere Sardegna
Biblioteche Sardegna
Cultura Sardegna
Lavoro Sardegna
Salute Sardegna
Statistiche Sardegna
Turismo Sardegna
3D Sardegna

ARGOMENTI
Agricoltura
Ambiente e territorio
Attività istituzionali
Attività produttive
Cultura
Europa
Innovazione tecnologica
Istruzione
Lavoro
Sanità e politiche sociali
Sport
Trasporti
Turismo

SPECIALI
Bandi Internazionali
Film Commission
Master and Back

SardegnaForeste

FORESTE E PARCHI DELLA SARDEGNA

Ente Foreste Attività Foreste e parchi Flora e fauna Documenti

ENTE FORESTE
Compiti
Presidente
C.d.A.
Direttore
Servizi centrali
Servizi territoriali
Delibere, gare e concorsi
Normativa
Notizie

ATTIVITÀ
Gestione foreste
Gestione fauna
Servizio antincendio
Fornitura prodotti
Vendita gadget
Educazione ambientale
Progetti

FORESTE E PARCHI
Aree naturali protette
Foreste e cantieri
Itinerari
Incendi

FLORA E FAUNA
Flora
Fauna
Completato

ATTIVITÀ
La Conferenza nazionale sui cambiamenti climatici A Roma, nella sede del Palazzo Fao, si terrà il 12 e il 13 settembre la Conferenza nazionale sui cambiamenti climatici. L'evento, organizzato dall'APAT in collaborazione con l'ENEA, servirà ad approfondire i problemi legati alle modificazioni del clima in Italia e le possibili opzioni di adattamento ad essi. Lo scorso febbraio si è svolto a Cagliari un seminario, organizzato dall'Ente Foreste, incentrato su questa fondamentale sfida.

ATTIVITÀ
In corso il censimento del Cervo sardo
L'Ente Foreste, in collaborazione con l'Università di Cagliari, è impegnato nelle operazioni di rilievo degli esemplari maschi adulti bramanti per il censimento del Cervo sardo per l'anno 2007

ATTIVITÀ
Innovazione tecnologica Si è conclusa positivamente la prima fase dell'intervento formativo di alfabetizzazione informatica destinato a 120 capi cantiere in servizio presso le strutture dell'Ente Foreste della Sardegna.

ALBERI
Corbezzolo
LIBRI
Gli incendi boschivi e rurali in Sardegna I principali elementi di conoscenza acquisiti sul fenomeno degli incendi boschivi e rurali in Sardegna. Scritto da Franco Saba e Piero Daveri nell'ambito del programma Interreg III C.

MAMMIFERI
Cinghiale La specie ha attitudini sociali

Tor Disabled



I progetti strategici

Vivai

- > Le linee guida sono definite dal PS 03 del P.F.A.R.
- > Regolamentazione della produzione, commercializzazione ed impiego del materiale di propagazione forestale e riorganizzazione del settore vivaistico
- > Superare la frammentazione territoriale
- > Costituire tre centri territoriali – interprovinciali
- > Selezionare e certificare le produzioni
- > Particolare attenzione a endemismi e biodiversità
- > Dialogo e cooperazione con EE.LL e O.P.
- > La qualificazione dell'attività dell'Ente può rafforzare l'impresa privata
- > *Biddas Birdes*: paesaggio verde urbano e identità dei luoghi
- > Seminario Samugheo e accordo quadro Regione - ANCI - EFS



I progetti strategici

Rinaturalizzazione e biomasse

- > Porre le basi per lo sfruttamento razionale delle risorse naturali in armonia con i valori ambientali
- > Un piano industriale a medio e lungo termine
- > Assicurare una gestione sostenibile delle foreste
- > Attuare il progetto esecutivo mediante la realizzazione di tre progetti sperimentali
- > Censimento e analisi delle risorse forestali disponibili
- > Definizione dei processi produttivi e individuazione tecniche selvicolturali
- > Utilizzo sperimentale di superfici agricole per la produzione di biomasse

Alcuni dati sull'analisi costi - benefici

- > 120 mila tonnellate l'anno, 30€ per tonnellata, 3.6 milioni di euro derivanti dalla vendita
- > Si tratta, in gran parte, di attività selvicolturali ordinarie a totale carico dell'EFS.



I progetti strategici

APQ valorizzazione complessi demaniali

- > 10 aree di intervento, 25 centri di accoglienza, 4 interventi foreste costiere
- > Rete articolata di progetti territoriali con una direzione unitaria regionale
- > L'economia locale e le imprese di settore avranno notevoli benefici
- > Significative ricadute ambientali – sociali – economiche



I progetti strategici

POR Sardegna misura 4.14 - sentieristica

- > Progettare e realizzare una rete articolata e organica di sentieri per la fruizione delle foreste
- > Sentieri esistenti – Rete ecologica – Sistemi locali
- > Realizzare un'immagine coordinata
- > Cooperazione EE.LL. – Associazioni - Imprese



I progetti strategici

Antincendio e Protezione civile

- > Potenziare i servizi di prevenzione: manutenzione, informazione ecc.
- > Accrescere e qualificare la dotazione infrastrutturale: vasconi, laghetti, vedette
- > Specializzare e ridurre gli addetti e le squadre di pronto intervento
- > Potenziare i mezzi aerei
- > Gestione delle attività seguendo metodi imprenditoriali



I progetti strategici

Difesa del suolo

Delibera G.R. 51/9

- > EFS soggetto attuatore di un programma di intervento volto al riassetto e alla tutela del suolo
- > Interventi nelle aree a maggior rischio individuate dal PAI

Delibera G.R. 14/13

- > Individua i bacini idrografici di particolare criticità

Tipologie di intervento:

- > Rimboschimento per il recupero della funzionalità protettiva in aree degradate
- > Recupero e ri-naturalizzazione di formazione forestali semplificate
- > Ricostituzione di formazioni forestali danneggiate
- > Conservazione attiva dei sistemi forestali a destinazione protettiva
- > Interventi infrastrutturali, accessori e complementari



Conclusioni

Riorganizzazione

- > La riorganizzazione è un processo graduale
- > Tempi e verifiche

Per il 2008:

- > Distretti di gestione: Programmi triennali
- > Complessi forestali: Piani esecutivi annuali
- > Distinzione funzioni: progettazione – direzione dei lavori
- > L'Ente vive una fase di transizione – un grande cantiere aperto
- > Grandi aspettative
- > **Lavoreremo, con spirito aperto e costruttivo, per consolidare gli aspetti positivi e modificare quelli negativi**
- > **Grande attenzione rivolta alla costruzione di una tradizione dell'Ente, spirito di gruppo, comunità professionale, agli uomini, alla cultura del lavoro e dell'impresa, alla crescita delle competenze: tutti elementi senza i quali non si potrà affermare alcun processo di cambiamento**